

(a) *Lupus
Protospata
in Chronico.*

di Benevento, suo Zio paterno. Non ne veggiamo assegnato il motivo, ma probabilmente fu, perchè mancandogli successione maschile, volle assicurare ne' Parenti suoi il Principato. Abbiamo sotto quest' Anno da Lupo Protospata (a), che *cecidit maxima nix, ex qua siccaverunt arbores olivæ, & pisces & volatilia mortua sunt*. Poscia aggiugne: *Mense Maii incepta est rebellio*: il che io intendo de' Pugliesi, che cominciarono a ribellarsi a i Greci. *Et Mense Augusti apprehenderunt Saraceni Civitatem Cosen- tiam* (Metropoli della Calabria) *rupto fœdere nomine Cayti Sati*, cioè del Generale de' Mori. Ancorchè Ardoino Re avesse ripigliate le forze, e signoreggiasse a mio credere in Pavia, pure la maggior parte delle Città del Regno stava costante nella divozione e fedeltà giurata al Re Arrigo, e fra queste Milano, Piacenza, Cremona. Landolfo Vescovo appunto di Cremona ottenne in quest' Anno da Arrigo un divieto a Lamberto Abbate del Monistero di San Lorenzo, situato presso a Cremona, di non poter alienare, livellare, o contrattare in altre guise i beni di quel sacro Luogo senza la licenza del Vescovo suddetto, il quale poscia se

(b) *Ughell.
Ital. Sacr.
Tom. IV. in
Episcop.
Cremonens.*

ne abusò. Il Diploma si dice dato (b) *VII. Idus Octobris, Anno ab Incarnatione Domini MVIII. Anno vero Domni Henrici Primi* (scrivi *Secundi*) *Regis VII. Actum Maideburg*. Dovrebbe essere l' Anno VIII. se pure non appartiene all' Anno precedente: il che non si può comprendere per la mancanza dell' Indizione. Ho veduta un' autentica Donazione fatta in Correggio alla Chiesa di San Michele, oggidì di San Quirino con queste Note: *Enricus gratia Dei Rex ic in Italia Quinto, die Quinto de Mense Octu- bris, Indictione Octava*, che appartiene all' Anno presente. Sotto quest' Anno ancora abbiamo dal Bollario Casinense (c), e dall' Ughelli (d) una donazione fatta alla Badia di Santa Maria di Fi-

(c) *Bullar.
Casinense
T. II. Con-
stitut. 75.*

(d) *Ughell.
Ital. Sacr.
Tom. III.*

renze, *Anno ab Incarnatione Domini Nono post Mille, Pridie Idus Augusti Indictione Settima*. Il suo principio è questo: *Ego quidem Bonifatius inclitus Marchio, Filio Domni Alberti, qui fuit Comes, qui professus sum Legem vivere Ribuariorum*. Lo Strumento fu stipulato in Loco Planoro territorio Motinense. Dove fosse questo Pianoro del Contado di Modena, nol saprei dire. Pianoro si truova sulle montagne di Bologna; Pianorso in quelle di Modena. Meno poi so, di qual contrada fosse Marchese questo Bonifazio. Cosimo della Rena nella Seconda Parte, a noi promessa, ma non mai data, della Serie de i Duchi di Toscana, pare che inclinasse a crederlo Duca di Toscana. Non c'è fondamento al-